

BRESCIA E PROVINCIA BASTA VELENI

#IONONFACCIOFINTADINIENTE

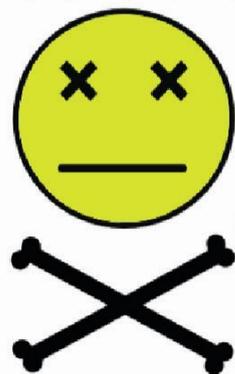
27 OTTOBRE 2019

ORE 14:30 RITROVO IN PIAZZA ARNALDO - BRESCIA
(ARRIVO AL PARCO TARELLO A BRESCIA)

MARCIA PER LA NOSTRA SALUTE
E PER IL NOSTRO FUTURO

 BASTA VELENI

 @ BASTAVELENI



BRESCIA E PROVINCIA DICONO BASTA VELENI!

L'ambiente di Brescia e della sua provincia è pesantemente compromesso e le conseguenze ricadono su tutte le persone che ci vivono.

Alcuni dati significativi:

- * Disastro Caffaro
- * 1 sito contaminato ogni 4 paesi
- * 85.000.000 di metri cubi di rifiuti tombati con 14 discariche ancora attive e 2 in fase di approntamento
- * un inceneritore sovradimensionato
- * 503 impianti trattamento rifiuti
- * 8 siti con scorie radioattive
- * Prima città per illegalità nel ciclo rifiuti (Rapporto Ecomafia Legambiente)
- * Maglia nera per qualità dell'aria (nel 2018 ben 150 giorni con valori oltre i limiti)
- * Allevamenti intensivi: record per presenza di circa 1.400.000 suini
- * Acque superficiali e di falda contaminate
- * Problemi legati alla depurazione

Pesantissime le ripercussioni sulla salute:

- * 1000 morti all'anno per l'inquinamento, 3 al giorno il costo in vite umane
- * + 13% incidenza di tumori maligni
- * Decessi superiori alla media nella popolazione giovane
- * Legionella, un'epidemia unica al mondo

Marciamo perché vogliamo una nuova politica per una società:

- senza rifiuti adottando strategia Rifiuti Zero, con una MORATORIA che blocchi tutte le discariche e gli impianti impattanti. Avvio immediato di un piano di monitoraggio, mappatura delle criticità e BONIFICHE. Chiusura della terza linea dell'inceneritore e sostegno di una economia sostenibile VERAMENTE circolare di risparmio e recupero;
- decarbonizzata (a partire dalle centrali di A2A in Brescia) che usi (bene) solo tecnologie di risparmio e fonti di energia pulita per case, trasporti, agricoltura e industria;
- rispettosa dei beni comuni fondamentali (aria, acqua, suolo) che vigili incessantemente sulle fonti di inquinamento e impedisca ulteriori cementificazioni, escavazioni, stoccaggi di gas, grandi opere inutili come il TAV o di dubbia utilità come l'autostrada della Val Trompia e il maxidepuratore del Garda;

Marciamo perché vogliamo, iniziando da noi stessi, un nuovo stile di vita:

- sobrio nei consumi e nei trasporti, virtuoso nella gestione dei rifiuti, attento al rispetto di ogni vita;
- partecipe della vita sociale e attento alla salute dell'ambiente partendo dal livello locale con un presidio attivo del territorio, a quello globale per contribuire alla sostenibilità presente e futura del pianeta Terra.

#IONONFACCIOFINTADINIENTE